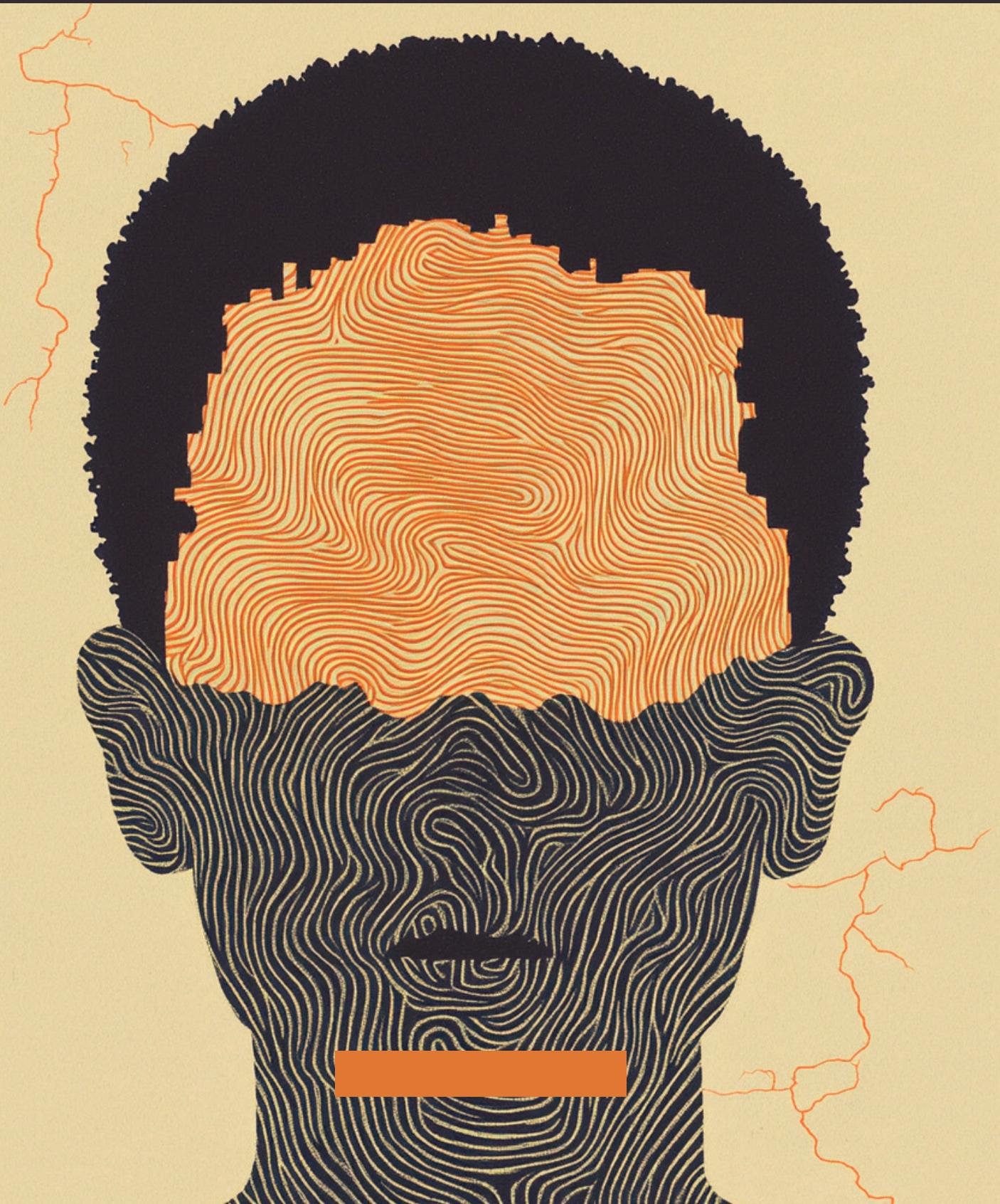


#13  
24

# an

magazine





# I MIEI LIBRI SU AMAZON

Genesis - illustrated discography



Sex Pistols - illustrated discography



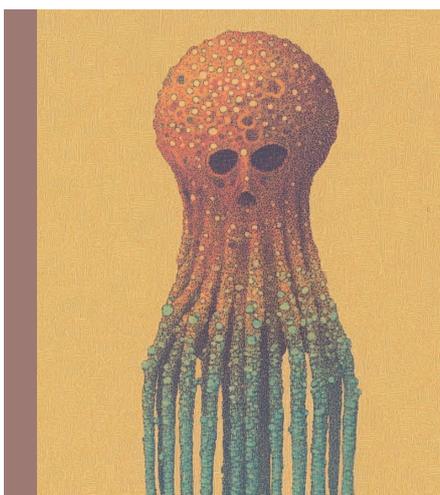
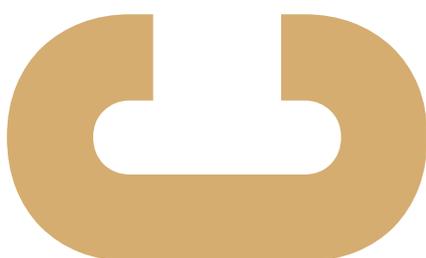
Nirvana - illustrated discography



Joy Division - illustrated discography



Dai vita alla musica attraverso la potenza visiva dell'arte con la mia esclusiva collezione di libri disponibili su **Amazon**. Ogni volume è un viaggio visivo attraverso la discografia completa di molte leggende musicali: **Genesis, Nirvana, Sex Pistols, Joy Division, Mayhem, Soundgarden** e **Jimi Hendrix**. Immergiti in un mondo dove **ogni canzone viene trasformata in un'opera d'arte**. Ho ascoltato attentamente ogni brano, lasciando che la musica mi guidasse nella creazione di illustrazioni uniche che catturano l'essenza e il messaggio di ogni singola canzone. Per ogni artista, ho scelto uno stile distintivo che rispecchia non solo la loro musica, ma anche il loro impatto culturale. Questi volumi sono un must-have per ogni **appassionato di musica e arte**. Perfetti per chi cerca un nuovo modo di connettersi con i propri brani preferiti o per scoprire nuove interpretazioni di classici senza tempo. **Aggiungili alla tua collezione o regalali a un amante della musica.**



In questo numero esploreremo il complesso rapporto tra l'IA e il mondo che ci circonda, attraversando una varietà di argomenti che mettono in luce sia le opportunità che le sfide che questa tecnologia emergente ci pone.

Apriamo con un'analisi approfondita su cosa significhi **insegnare nell'era dell'IA**. L'articolo esplora il declino della lettura profonda e il rischio di un'educazione sempre più superficiale.

Passiamo poi a **l'economia dell'IA generativa**, un tema che è al centro dell'innovazione tecnologica ma anche dell'incertezza.

In parallelo, ci chiediamo: **l'IA generativa potrebbe autodistruggersi?** Questo articolo offre una visione allarmante ma necessaria su come la sovrabbondanza di contenuti generati dall'IA potrebbe portare

alla distruzione dei modelli su cui si basa, evidenziando l'importanza di trovare soluzioni prima che sia troppo tardi.

Sul fronte aziendale, riflettiamo sul **perché dell'IA nelle imprese**. L'articolo ci guida a capire quando e perché adottare l'IA, evidenziando che, spesso, la chiave del successo è la selezione mirata di soluzioni, non l'applicazione indiscriminata.

Un altro tema affascinante è **il legame tra IA e la tecnica Feynman**. L'articolo offre consigli pratici su come combinare queste due potenti risorse per migliorare il nostro approccio allo studio e alla comprensione.

Infine, esploriamo le **lezioni di comunicazione apprese da un film generato dall'IA**. Il film biografico su Brian Eno, diretto da Gary Hustwit, è un esempio innovativo di come l'intelligenza artificiale possa creare esperienze uniche.

Buona lettura!

*Mirco Tangherlini*

# Vivi l'arte, ogni giorno.



Opera #0001  
€100,00 EUR



Opera #0002  
€80,00 EUR



Opera #0003  
€90,00 EUR



Opera #0004  
~~€90,00 EUR~~ €70,00 EUR



Opera #0005  
€100,00 EUR



Opera #0006  
€120,00 EUR



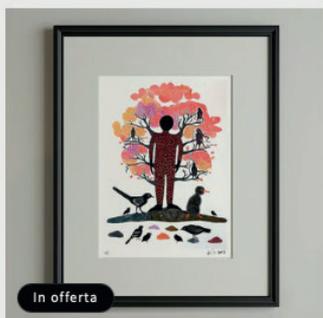
Opera #0007  
€90,00 EUR



Opera #0008  
€90,00 EUR



Opera #0009  
€100,00 EUR



Opera #0010  
~~€100,00 EUR~~ €80,00 EUR



Opera #0011  
€90,00 EUR



Opera #0012  
~~€150,00 EUR~~ €130,00 EUR



Opera #0013  
€100,00 EUR



Opera #0014  
€90,00 EUR

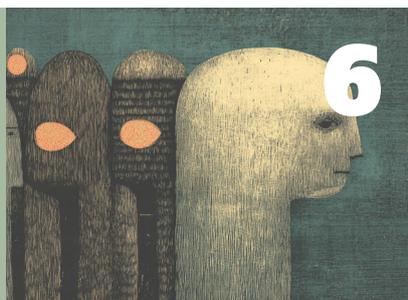


Opera #0015  
€90,00 EUR



Opera #0016  
€90,00 EUR

*Insegnare  
nell'era di IA*



*L'economia dell'IA  
generativa*



*L'IA generativa  
potrebbe distruggersi*



*Il perché  
dell'IA in azienda*



*L'IA e la tecnica  
Feynman*



*Lezioni di comunicazione  
da un film di Brian Eno*



## SOMMARIO

# Insegnare nell'era VIA

**viamo un periodo di grandi trasformazioni, dove due fenomeni globali stanno influenzando la società e, in particolare, l'educazione: l'ascesa dell'Intelligenza Artificiale (IA) e il declino della lettura, soprattutto quella profonda.**

La lettura prolungata sta diventando un'attività sempre più rara tra le giovani generazioni, e l'IA generativa, con la sua capacità di scrivere e rispondere ai bisogni informativi, sembra destinata a rimpiazzare la scrittura umana.

6 Ma qual è il prezzo di tutto questo? Come dovrebbero reagire insegnanti, scrittori e studenti di fronte a una realtà dove l'attenzione alle informazioni si frammenta e la lettura diventa sempre più "superficiale"?

## **L'IA è davvero il futuro della scrittura?**

Con l'avvento di modelli di intelligenza artificiale come ChatGPT, molti ritengono

che l'IA generativa possa sostituire completamente il lavoro umano di scrittura. L'idea è che, in un futuro prossimo, non sarà più necessario scrivere o leggere testi lunghi. Tuttavia, questo cambio di paradigma nasconde rischi importanti. La lettura profonda e la scrittura impegnativa non sono solo mezzi di trasmissione delle informazioni: sviluppano capacità critiche, favoriscono l'empatia e costruiscono una solida etica del lavoro.

## **Il declino della lettura: cause e conseguenze**

Dati recenti riportano un declino significativo nel tempo dedicato alla lettura per piacere, soprattutto tra i giovani.

Solo il **17%** dei tredicenni legge per divertimento quasi ogni giorno, rispetto al **35%** nel 1984. Questa diminuzione può essere attribuita a una serie di fattori: dall'influenza dei social media, che hanno abituato gli utenti a una lettura frammentaria, alla scarsa pedagogia della lettura nelle scuole, fino agli effetti della pandemia che ha aumentato il gap di apprendimento.

### Perché leggere conta ancora

La lettura di testi lunghi, a differenza dei contenuti brevi sui social media, è uno strumento insostituibile per costruire il pensiero critico. Un libro permette di immergersi in un discorso complesso, esplorare nuove idee e sviluppare un pensiero profondo. Inoltre, la lettura prolunga la capacità di concentrarsi e ci insegna a resistere alla gratificazione immediata che deriva da contenuti “mordi e fuggi”.

### La connessione tra IA e il calo della lettura

La crescente diffusione dell'IA generativa e la diminuzione del tempo dedicato alla lettura sono due fenomeni strettamente legati. L'intelligenza artificiale permette di esternalizzare gran parte del lavoro di scrittura e, in un certo senso, contribuisce a rafforzare l'idea che leggere e scrivere testi lunghi sia una fatica non necessaria. Tuttavia, evitare la lettura e delegare la scrittura non fa altro che impoverire le capacità cognitive e relazionali delle persone.

### Come reagire a questi cambiamenti?

Insegnare in questo nuovo contesto

significa affrontare sfide uniche. Gli educatori devono trovare nuove strategie per stimolare l'interesse alla lettura e per rendere l'apprendimento più coinvolgente. Ecco alcune idee pratiche per insegnare durante l'ascesa dell'IA e il declino della lettura:

#### Limitare la “lettura superficiale”

Incoraggiare gli studenti (e i genitori) a ridurre il tempo passato sui social media a favore di letture più approfondite.

#### Rendere la lettura piacevole

Assegnare testi che incontrino gli interessi personali degli studenti, come articoli sportivi o riviste di moda, è un primo passo.

#### Crea classi senza tecnologia

Promuovere momenti di lettura e discussione liberi da distrazioni digitali.

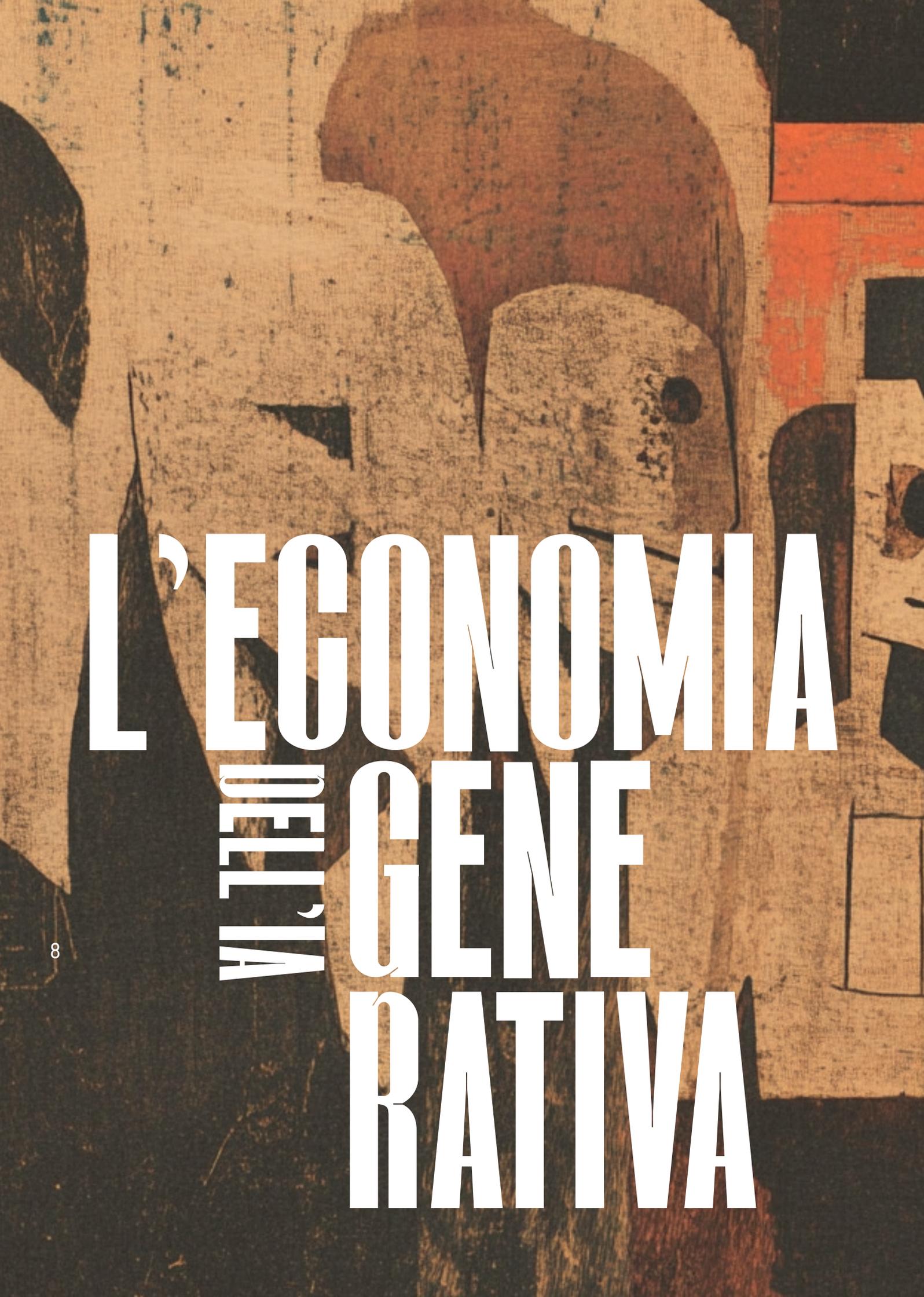
#### Integrare la lettura profonda nell'insegnamento

Insegnare agli studenti a prendere appunti e sviluppare strategie per comprendere meglio i testi complessi.

### Conclusione

La lettura e la scrittura sono molto più che semplici abilità: sono strumenti per pensare, crescere e connettersi con il mondo.

In un'epoca in cui l'IA sembra promettere soluzioni rapide, dobbiamo ricordare che lo sforzo cognitivo necessario per leggere e scrivere testi lunghi è fondamentale per uno sviluppo umano completo. Insegnare a leggere non è solo trasmettere informazioni, ma è dare alle nuove generazioni le chiavi per interpretare e trasformare il mondo.



# L'ECONOMIA DELLA GENE RATIVA



# QUAL'È IL MODELLO DI BUSINESS?

funzionalità, offrendo all'utente un'esperienza più ricca senza renderla il fulcro centrale del prodotto. Dall'altra parte, aziende come OpenAI e Anthropic puntano sull'IA generativa come prodotto principale, vendendo direttamente l'accesso a modelli come ChatGPT o Claude. Il successo di un modello dipende da quanto l'IA riesca a soddisfare le aspettative degli utenti. Se le prestazioni non sono all'altezza, gli utenti possono abbandonare rapidamente il servizio. D'altro canto, quando l'IA è solo una funzionalità aggiuntiva, come nei motori di ricerca, l'insoddisfazione non porta all'abbandono completo del prodotto, riducendo il rischio per l'azienda.

**'intelligenza artificiale generativa è una delle tecnologie più rivoluzionarie degli ultimi anni, ma la domanda che si pone ora è: qual è il vero modello di**

### **Esempi di strategie aziendali**

Apple offre un esempio interessante di come l'IA generativa possa essere gestita come funzionalità. Con il recente accordo che permette agli utenti di Siri di accedere a ChatGPT, Apple ha introdotto l'IA senza investire direttamente nello sviluppo del modello, lasciando a OpenAI il compito di convertire

**business dietro questa innovazione?**

**Il successo di aziende come OpenAI, creatrice di ChatGPT, dimostra il potenziale economico di questo settore. Tuttavia, con costi di gestione altissimi e una competizione crescente, ci si chiede e l'IA generativa sia davvero un prodotto autonomo o solo una funzione aggiuntiva.**

### **L'IA generativa: funzionalità o prodotto?**

Una delle principali discussioni nel settore riguarda se l'IA generativa debba essere vista come una funzionalità integrativa o come un prodotto a sé stante. Molti strumenti e piattaforme, come editor di testo e browser, stanno integrando l'IA come

questi utenti in abbonati paganti. Apple, così facendo, minimizza i rischi e rimane aperta a collaborazioni future con altre aziende di IA, come Google o Anthropic, mantenendo un modello flessibile e non dipendente da un singolo fornitore.

### **Qual è il modello di business giusto per l'IA generativa?**

Costruire l'infrastruttura per l'IA generativa è una sfida enorme. Anche se molti investitori hanno già versato miliardi di dollari in aziende come OpenAI, rimane l'incertezza su come monetizzare efficacemente queste tecnologie. Le previsioni indicano che il progresso dell'IA generativa potrebbe rallentare rispetto ai ritmi esponenziali osservati tra il 2022 e il 2023, poiché il limite dei dati umani disponibili per l'addestramento sta diventando un ostacolo.

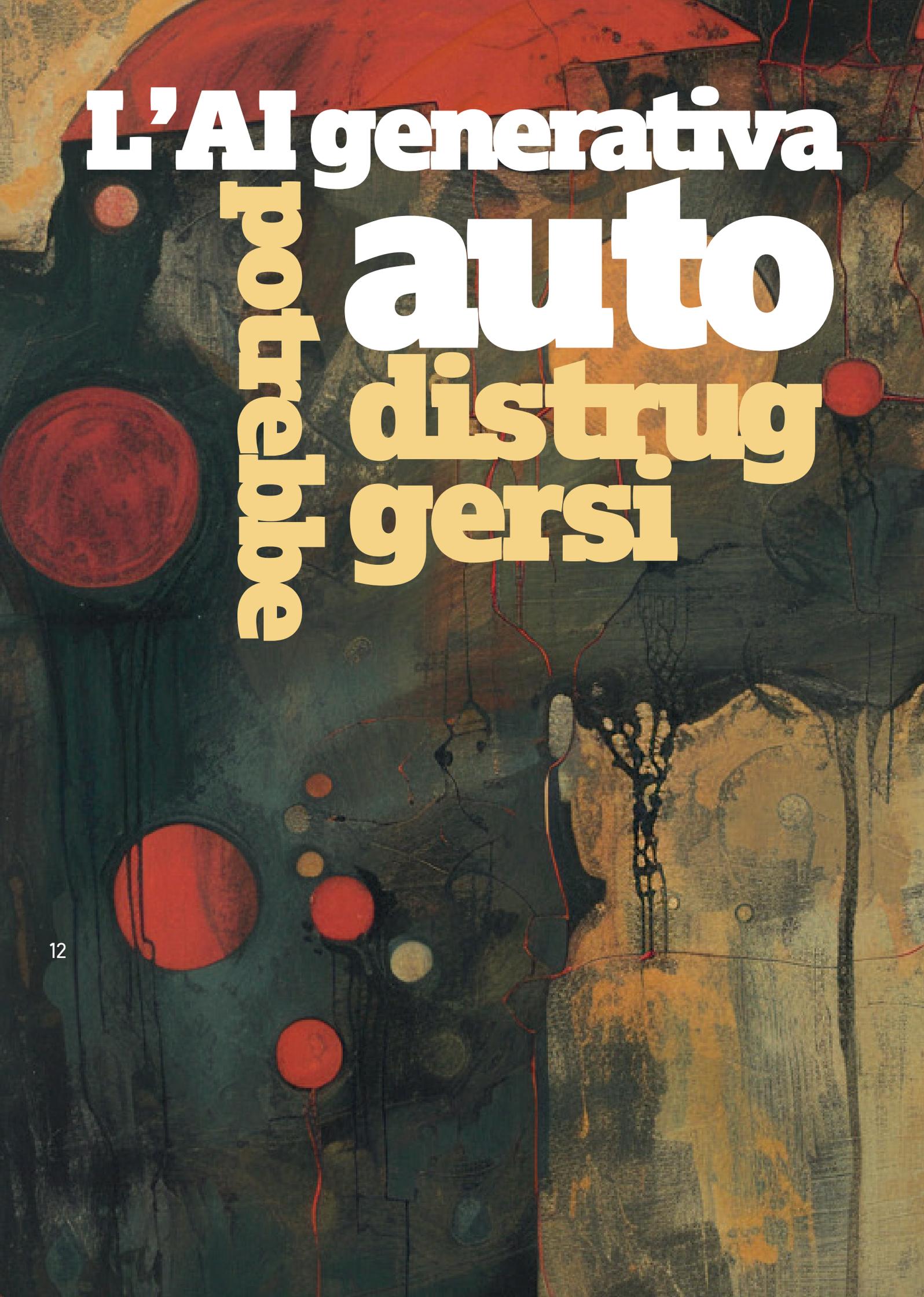
Nonostante ciò, le aziende devono ancora trovare un modo per trasformare la tecnologia in prodotti che i consumatori desiderano e sono disposti a pagare a lungo termine. Innovare e costruire un modello sostenibile non è facile, soprattutto quando i costi operativi sono elevatissimi e il mercato richiede soluzioni che non siano solo “interessanti”, ma essenziali.

### **La sfida economica della ricerca**

La ricerca pura e lo sviluppo di tecnologie avanzate, come l'IA generativa, sono costosi e non sempre garantiscono un ritorno economico immediato. Tuttavia, la ricerca scientifica è fondamentale per affrontare le implicazioni etiche e di sicurezza dell'IA. Il settore accademico, purtroppo, è stato privato di risorse sufficienti, lasciando il settore privato come principale attore nello sviluppo di

queste tecnologie. Questo porta a un cambio di priorità, dove il profitto tende a prevalere sulla ricerca di soluzioni più sicure o eticamente corrette.

*Il futuro dell'IA generativa  
L'economia dell'IA generativa è complessa e ancora in evoluzione. La tecnologia ha il potenziale per rivoluzionare molti settori, ma il modello di business che la sostiene deve essere solido e sostenibile. Sarà interessante osservare nei prossimi anni quali aziende riusciranno a trovare un equilibrio tra innovazione, sostenibilità economica e valore per i consumatori. Tuttavia, c'è il rischio che applicazioni potenzialmente dannose o superficiali ottengano finanziamenti, mentre progetti più utili o socialmente rilevanti vengano trascurati per mancanza di profittabilità immediata.*



**L'AI generativa  
potrebbe  
auto  
distrug  
gersi**



**Il Rischio  
del “Model  
Collapse”**

**l'intelligenza artificiale generativa, come ChatGPT, ha rapidamente trovato un posto in quasi ogni aspetto della nostra vita quotidiana, integrandosi in sistemi operativi e piattaforme digitali.**

Tuttavia, dietro il successo e l'adozione diffusa di questa tecnologia, si nasconde un rischio potenzialmente devastante: il "model collapse", un fenomeno che potrebbe rendere i modelli di IA generativa inutili nel giro di pochi anni.

### **Come funziona l'IA generativa**

L'intelligenza artificiale generativa si basa su reti neurali addestrate su enormi quantità di dati, dai libri ai post sui social media. Ad esempio, ChatGPT-4 è stato "nutrito" con 570 GB di testi, pari a circa 300 miliardi di parole, per imparare a riconoscere pattern e produrre risposte sensate alle domande degli utenti. L'IA utilizza questi modelli statistici per creare contenuti nuovi ma derivati dai dati esistenti.

### **Il rischio del "model collapse"**

Il problema emerge quando l'IA generativa viene costantemente riaddestrata su contenuti creati da altre IA. Man mano che sempre più contenuti generati dall'IA inondano internet, modelli come ChatGPT rischiano di basarsi sempre di più su dati generati da loro stessi piuttosto che su contenuti umani. Questo crea un ciclo vizioso: l'IA comincia a ottimizzare se stessa su dati che non riflettono più il linguaggio e le idee umane autentiche, ma solo una ripetizione di contenuti precedenti generati dall'IA.

Uno studio recente pubblicato su Nature ha dimostrato che bastano pochi cicli di riaddestramento su dati generati dall'IA per rendere un modello completamente inutile. Gli algoritmi, infatti, iniziano a produrre risposte senza senso o ripetitive, arrivando al punto in cui l'output è completamente incoerente.

### **L'inondazione di contenuti generati dall'IA**

Secondo le stime, entro il 2026 circa il 90% dei contenuti online sarà generato dall'IA. Piattaforme come Twitter (ora X) e Facebook stanno già vedendo una crescita esponenziale di bot e contenuti IA che rendono sempre più difficile distinguere tra ciò che è creato da esseri umani e ciò che è frutto di macchine. Questo problema sta portando a un potenziale collasso del sistema, poiché l'IA non riesce più a distinguere tra contenuti utili e semplici ripetizioni.

### **Soluzioni e futuro incerti**

Molte soluzioni proposte, come il watermarking dei contenuti IA per renderli riconoscibili dai modelli futuri, hanno incontrato resistenza. Questo perché gran parte dell'industria dell'IA si basa proprio sulla capacità di far sembrare i contenuti generati indistinguibili da quelli



umani. Senza una soluzione adeguata, l'IA generativa rischia di autodistruggersi, rendendo il suo stesso progresso tecnologico la causa del suo declino.

*In sintesi, il paradosso dell'IA è che, più viene utilizzata, peggiore potrebbe diventare.*

*Le industrie e i sistemi sociali costruiti intorno a questa tecnologia rischiano di crollare se non vengono trovate soluzioni sostenibili a lungo termine.*

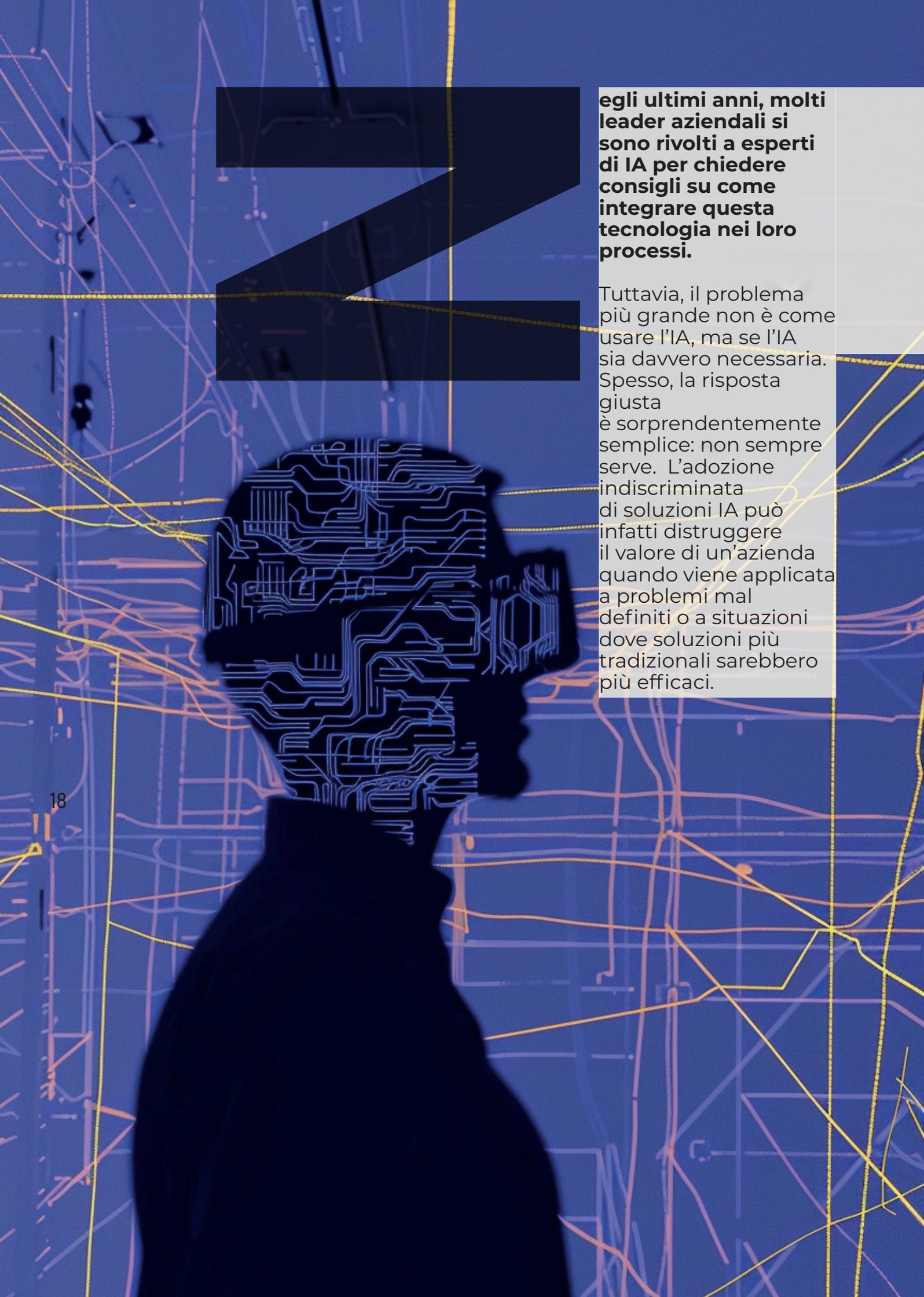
*Il futuro dell'IA generativa è incerto, e mentre oggi rappresenta una delle tecnologie più potenti, domani potrebbe essere la causa di un disastro digitale su vasta scala.*



# IL PERCHE DELL'IA IN AZIENDA

A

**Come evitare  
di danneggiare  
la tua azienda  
con soluzioni  
IA inutili**



**egli ultimi anni, molti leader aziendali si sono rivolti a esperti di IA per chiedere consigli su come integrare questa tecnologia nei loro processi.**

Tuttavia, il problema più grande non è come usare l'IA, ma se l'IA sia davvero necessaria. Spesso, la risposta giusta è sorprendentemente semplice: non sempre serve. L'adozione indiscriminata di soluzioni IA può infatti distruggere il valore di un'azienda quando viene applicata a problemi mal definiti o a situazioni dove soluzioni più tradizionali sarebbero più efficaci.

## Il Paradosso dell'IA nelle aziende

Troppo spesso, i dirigenti aziendali si sentono spinti a integrare l'intelligenza artificiale solo per non restare indietro rispetto alla concorrenza, anche quando il problema che devono affrontare non richiede affatto una soluzione IA. Questa mentalità è alimentata dalla percezione che il successo e il finanziamento di un prodotto dipendano dall'etichetta "AI-powered". Ma la verità è che buttare l'IA su ogni problema può essere controproducente.

## Inizia con il perché

Come suggerito da Simon Sinek nel suo famoso libro, "Start with Why", è fondamentale iniziare con la domanda "Perché?". Questo approccio non solo aiuta a definire lo scopo di un'azienda, ma permette anche di determinare se l'IA sia realmente necessaria per risolvere un problema specifico. Prima di chiederti se hai bisogno dell'IA, devi chiederti perché hai bisogno di una soluzione a quel problema.

Per esempio, insegnare a un computer a riconoscere un gatto è estremamente complesso con la programmazione tradizionale. Fei-Fei Li ha dimostrato che, con milioni di esempi, un modello di intelligenza artificiale può imparare a riconoscere un gatto, ma a un costo significativo in termini di risorse computazionali e di precisione. L'IA non è una bacchetta magica, e ogni suo utilizzo introduce complessità e margine di errore.

## Quando l'IA è la soluzione giusta?

L'IA è paragonabile a una medicina: è una soluzione rivoluzionaria per chi ne ha davvero bisogno, ma può diventare dannosa se utilizzata in modo indiscriminato. In molti casi, le soluzioni tradizionali sono

ancora più affidabili e controllabili rispetto all'adozione di modelli di intelligenza artificiale. L'IA dovrebbe essere considerata solo quando non esistono soluzioni praticabili basate su regole definite e programmabili. Inoltre, l'adozione dell'IA richiede la presenza di un leader che comprenda appieno la strategia dietro questa tecnologia. Senza una guida competente, l'IA rischia di diventare un peso anziché un'opportunità di crescita.

## Una strategia di IA efficace

La chiave per una strategia di successo nell'IA è identificare i casi d'uso adatti alla scala aziendale. Non tutte le applicazioni di IA sono ugualmente efficaci, e scegliere i giusti casi d'uso può fare la differenza tra successo e fallimento. È essenziale evitare l'effetto "Death by a Thousand Pilots", in cui le aziende lanciano troppi progetti pilota di IA senza ottenere risultati significativi.

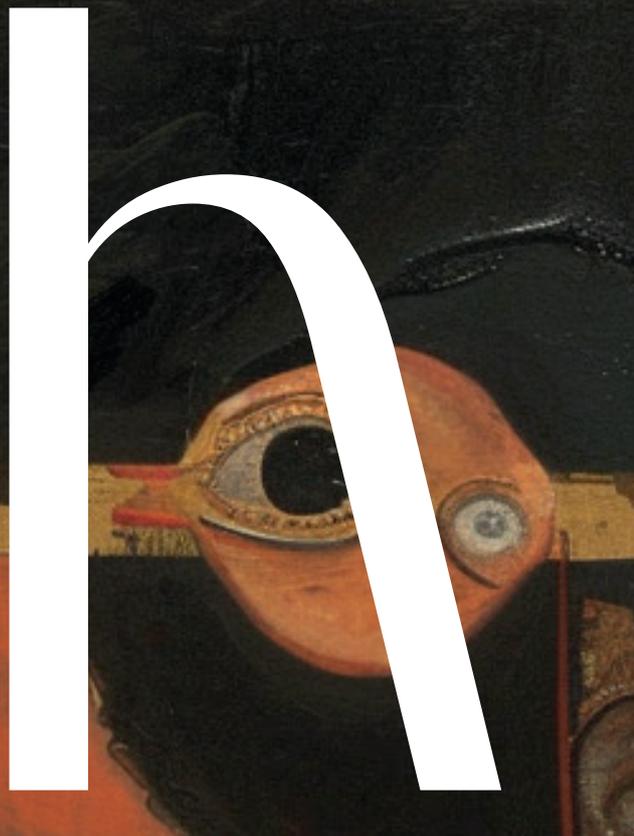
Una buona strategia di IA dovrebbe includere:

- 1/ Identificare i casi d'uso ottimali per l'automazione su larga scala
- 2/ Sviluppare una comprensione comune all'interno del team
- 3/ Valutare attentamente i fornitori di IA
- 4/ Gestire la complessità con attenzione e costruire sistemi sicuri e affidabili

*L'IA è una tecnologia straordinaria, ma deve essere utilizzata con giudizio. Non tutte le aziende hanno bisogno di soluzioni IA, e implementarla in modo sbagliato può minare il valore dell'azienda. Inizia sempre con il perché e solo dopo chiediti se l'IA è la soluzione giusta per te.*



e la Tecnica Feynman



## **Hai mai cercato di imparare un argomento complesso e ti sei sentito sopraffatto?**

Se sì, non sei solo. Con così tante tecniche di apprendimento disponibili, può essere difficile trovare quella giusta. Tra queste, la Tecnica Feynman è un metodo semplice ma estremamente efficace per comprendere a fondo un concetto. Ma cosa succede se la combiniamo con l'intelligenza artificiale? In questo articolo, esploreremo come l'IA può potenziare la Tecnica Feynman, concetti difficili un processo intuitivo e accessibile.

### **Cos'è la tecnica Feynman?**

Richard Feynman, fisico teorico americano e Premio Nobel per la fisica nel 1965, è noto non solo per i suoi contributi scientifici, ma anche per la sua straordinaria capacità di spiegare concetti complessi in modo semplice. La sua tecnica di apprendimento si basa su un principio fondamentale:

si può affermare di aver capito un concetto solo se si è in grado di spiegarlo in modo chiaro a qualcuno senza alcuna conoscenza pregressa.

La Tecnica Feynman può essere suddivisa in quattro passaggi chiave:

### **1/ Insegna il concetto**

Il miglior modo per capire qualcosa è spiegarlo. Immagina di dover insegnare il concetto a una persona che non sa nulla dell'argomento, senza nasconderti dietro termini tecnici.

### **2/ Identifica le lacune**

Rileggi ciò che hai insegnato e individua eventuali parti mancanti o poco chiare. Metti alla prova la tua spiegazione come se fossi l'ascoltatore.

### **3/ Affina la spiegazione**

Migliora il contenuto in base alle lacune identificate, ripetendo il processo finché la spiegazione non diventa chiara e completa.

### **4/ Racconta una storia**

Arricchisci la tua spiegazione con esempi, analogie e diagrammi, in modo che il concetto diventi ancora più accessibile e facile da comprendere.

### **L'IA e la tecnica Feynman: un potente strumento di apprendimento**

L'IA può essere un alleato straordinario nell'applicare la Tecnica Feynman. Ad esempio, ChatGPT può aiutarti a chiarire concetti complessi e a migliorare le tue spiegazioni. Vediamo come si può utilizzare l'IA per ciascuno dei passaggi della Tecnica Feynman.

**Passaggio 1:** Spiega il concetto con l'aiuto dell'IA. Dopo aver letto e

compreso un concetto, puoi provare a spiegarlo tu stesso o chiedere all'IA di farlo. Un prompt utile per ChatGPT potrebbe essere:

**“Spiegami [concetto] come se fossi un principiante senza alcuna conoscenza pregressa.”**

Supponiamo di voler imparare cosa sia un “database vettoriale”. Potresti scrivere una spiegazione simile a questa:

*“Immagina di avere una libreria piena di libri. Puoi aggiungere libri e recuperarli rapidamente utilizzando il loro nome o un altro metodo di indicizzazione. Un database vettoriale funziona allo stesso modo, ma invece di libri, memorizza vettori. Un vettore è una lista di numeri che rappresenta un'immagine, un suono o qualsiasi tipo di dato. I dati vengono convertiti in vettori attraverso tecniche di machine learning, e il database permette di recuperare questi vettori in modo efficiente.”*

Se hai difficoltà a scrivere una spiegazione, l'IA può fornirti una versione semplificata.

**Passaggio 2:** Identifica le lacune. Una volta ottenuta la spiegazione, chiedi all'IA di agire come il tuo pubblico e di identificare le possibili lacune o punti poco chiari. Usa un prompt come:

**“Identifica potenziali lacune o punti non chiari nella mia spiegazione di [concetto]: [spiegazione].”**

Ad esempio, per la spiegazione del “database vettoriale”, l'IA potrebbe suggerire di chiarire meglio come vengono derivati i vettori dai dati o di fornire esempi pratici.

**Passaggio 3:** Raffina e migliora. Itera la tua spiegazione in base ai feedback dell'IA fino a quando non

risulti chiara e completa. A questo punto, puoi anche chiedere all'IA di suggerire analogie utili per rendere il concetto ancora più semplice.

**Passaggio 4:** Aggiungi esempi visivi e racconta una storia

L'ultimo passo è arricchire la tua spiegazione con esempi e diagrammi. Puoi utilizzare prompt come:

**“Aggiungi due analogie per sviluppare una spiegazione più comprensibile di [concetto]”**

oppure:

**“Disegnami un diagramma per aiutare a capire il concetto di [concetto].”**

L'IA può generare immagini o diagrammi utili per visualizzare il concetto, ma è sempre importante verificare che le informazioni siano accurate, poiché l'IA a volte può “allucinare” e generare dati errati con grande fiducia.

*Combinare la Tecnica Feynman con l'IA è un modo potente per imparare concetti complessi in modo efficace. Utilizzando l'IA come supporto per identificare e colmare le lacune, puoi migliorare la tua capacità di spiegare e, quindi, comprendere realmente qualsiasi argomento. Ricorda, però, di non affidarti completamente all'IA: verifica sempre le informazioni e continua a raffinare la tua comprensione attraverso lo studio e l'applicazione pratica.*

A stylized illustration of a person in profile, facing right. The figure is rendered in dark teal with a fine, wood-grain-like texture. The background is a vibrant orange with a similar textured pattern. In the upper right, there is a large, solid orange oval shape. Below the orange background, a yellow-green area is visible, suggesting a horizon or a different layer of the scene. The overall style is graphic and expressive.

# Lezioni di Comuni- cazione

# da un film generato con l'IA

**I** cinema è sempre stato un campo in cui la tecnologia ha giocato un ruolo chiave, ma con l'introduzione dell'intelligenza artificiale, il panorama creativo sta evolvendo in modi inaspettati. Un esempio emblematico di questa evoluzione è il film *Eno*, un biopic sull'artista e musicista Brian Eno, diretto da Gary Hustwit.

Questo film sperimentale utilizza software generativi di IA per creare una nuova versione ogni volta che viene proiettato.

Il risultato? Un'esperienza visiva unica e imprevedibile che sfida le convenzioni del cinema tradizionale.

Ogni proiezione di Eno è unica, con l'IA — chiamata ironicamente "Brain One" — che seleziona e riorganizza clip, scene e musica in modo diverso ogni volta. Ma cosa possiamo imparare dall'uso di questa tecnologia nelle comunicazioni visive e narrative? In questo articolo, esploreremo cinque lezioni di comunicazione che possiamo trarre da questo esperimento cinematografico.

### **La disruptive innovation per stimolare la creatività**

Brian Eno è noto per il suo approccio creativo anticonvenzionale, che include tecniche di "disruption" per evitare risultati prevedibili. Nel film, scene non correlate vengono giustapposte per creare una nuova prospettiva, un processo che riflette il modo in cui Eno affronta la sua musica. Allo stesso modo, possiamo applicare la disruption alle comunicazioni per ottenere soluzioni creative inaspettate. Strumenti come le carte "Oblique Strategies" — progettate da Eno stesso — dimostrano quanto la casualità e l'imprevisto possano generare idee fresche e originali. Nelle comunicazioni aziendali e nel design, l'uso intenzionale della disruption può essere un modo efficace per superare il pensiero lineare e stimolare la creatività. Come dimostrato da Hustwit in Eno, un elemento di casualità ben gestito può portare a risultati sorprendenti e arricchire l'esperienza complessiva.

### **Sii selettivo: non tutto deve essere mostrato**

Uno dei compiti più difficili per un regista è decidere quali scene tagliare. A volte, una scena straordinaria deve essere sacrificata per il bene della narrazione. In Eno, l'IA si occupa di questa selezione in tempo reale, creando una versione snella e ottimizzata del film ogni volta. Questo approccio insegna che, anche se la tecnologia ci permette di generare infinite soluzioni, è fondamentale essere giudiziosi e selettivi nel mostrare solo ciò che conta davvero.

Quando presentiamo idee ai clienti o sviluppiamo una strategia di comunicazione, mostrare troppe opzioni può essere controproducente. Come Hustwit, dobbiamo saper riconoscere quando è il momento di tagliare elementi superflui e concentrarci su ciò che ha il maggiore impatto.

### **Sfrutta la tecnologia per rinforzare il tema**

La tecnologia può fare molto più che semplificare il lavoro; può essere utilizzata per rafforzare i temi centrali di una narrazione. In Eno, la struttura generata dall'IA non è solo un trucco visivo, ma un riflesso del processo creativo di Brian Eno stesso. La frammentazione del film rispecchia il modo in cui Eno crea la sua musica, utilizzando tecniche artistiche che combinano elementi disparati per formare un insieme coerente.

Nelle comunicazioni, questo concetto può essere applicato utilizzando la tecnologia in modi che non solo migliorano l'efficienza, ma che supportano e approfondiscono il messaggio che stiamo cercando di trasmettere.

### **Ogni dettaglio conta**

Ogni volta che viene proiettato, il film Eno presenta nuove combinazioni di scene, ma ci sono alcuni elementi chiave che

rimangono fondamentali per la narrazione. Questo ci ricorda l'importanza di fare in modo che ogni scena, ogni elemento di una comunicazione, sia un "gioiello". Non tutte le parti saranno presenti in ogni versione del film, ma ogni elemento scelto è essenziale e prezioso.

Allo stesso modo, nel design e nella comunicazione visiva, ogni dettaglio deve avere uno scopo. Anche in progetti complessi o generativi, ogni variabile scelta dovrebbe arricchire l'esperienza complessiva.

### **Concludi con un forte impatto**

Perché un film, o una comunicazione, funzioni, è essenziale che abbia una struttura e una conclusione solida. Anche se le scene cambiano, il cuore della storia di Eno rimane intatto, fornendo una coerenza narrativa che lega insieme ogni versione unica del film.

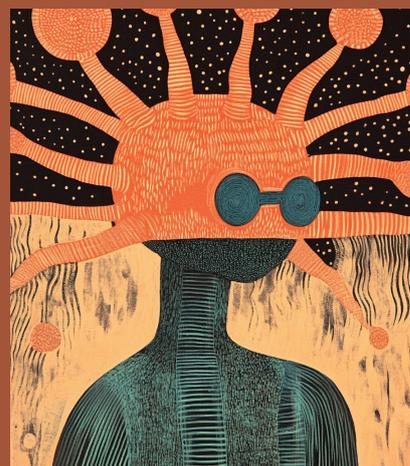
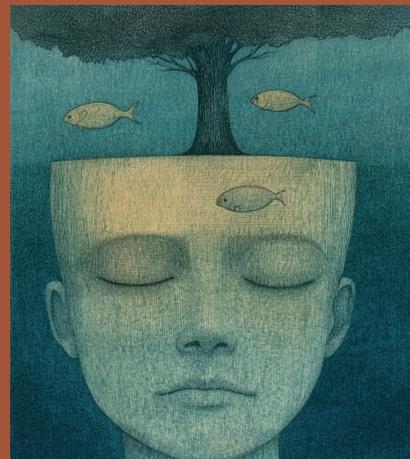
Nel mondo delle comunicazioni, è altrettanto importante garantire che ogni messaggio abbia una chiusura chiara e forte. La tecnologia può aiutare a creare varietà e innovazione, ma senza una struttura e una conclusione definite, si rischia di perdere l'impatto.

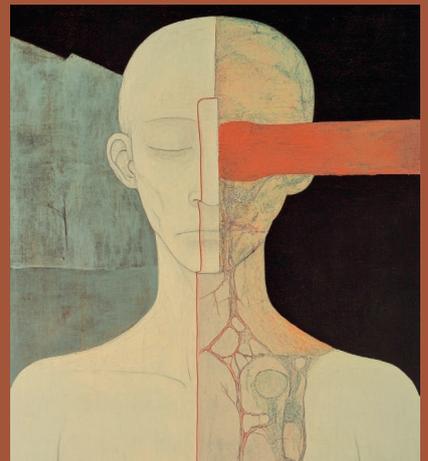
*L'esperimento di Gary Hustwit con l'IA in Eno ci insegna molto sull'utilizzo della tecnologia nella comunicazione visiva. Anche con strumenti avanzati come l'intelligenza artificiale, i principi fondamentali del buon design e della narrazione rimangono invariati: ogni elemento deve avere uno scopo, la selezione è fondamentale e la tecnologia deve servire il messaggio, non il contrario. Se riusciamo a padroneggiare questi principi, possiamo usare la tecnologia per migliorare la creatività e creare esperienze straordinarie.*



# MAI Gallery

In queste pagine ho inserito alcune delle migliaia di immagini da me generate in questo ultimo periodo che ritengo significative dell'evoluzione in atto di AI.







Esplora  
il futuro  
del Marketing  
con un corso  
individuale  
su ChatGPT4,  
tenuto  
direttamente  
nel mio studio!

# Marketing del Futuro

---

Corso Individuale  
su ChatGPT4

**1/ Formazione individuale pensata specificamente per la tua azienda.**

**2/ Scopri come sfruttare ChatGPT4 per innovare nel Marketing e nella Comunicazione.**

**3/ Impara a utilizzare l'IA in modo responsabile e creativo.**

**4/ Esercizi pratici calibrati sulle tue esigenze aziendali.**

**5/ Analizza e ottimizza le tue campagne con l'Intelligenza Artificiale.**

**6/ Aggiornamenti su tendenze e sviluppi in IA.**



TANGHERLINI  
AI designer

[tangherlini.it](http://tangherlini.it)

347 3397052

[mirco@tangherlini.it](mailto:mirco@tangherlini.it)

# an

magazine



È un progetto di  
**Mirco Tangherlini**

**347 3397052**